

REGOLAMENTO

AULA STUDIO LAZISE

Art. 1. Oggetto.

È istituita l'Aula Studio di Lazise presso la stanza situata in via Francesco Fontana n. 5 a Lazise.

Il presente regolamento disciplina l'autogestione di detto servizio.

L'autogestione è attuata tramite la collaborazione con l'Associazione Giovani al Porto, in conformità a quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 2. Finalità.

Il Progetto Aula Studio di Lazise persegue la finalità di creare interazione tra i giovani del territorio di Lazise e Comuni limitrofi tramite la messa a disposizione di un luogo attrezzato in cui poter studiare e attraverso l'organizzazione di eventi di carattere ludico, ricreativo, artistico, culturale rivolto principalmente alle diverse fasce di età giovanile.

Art. 3. Gestione.

L'Aula Studio di Lazise è un servizio realizzato dal Comune di Lazise in collaborazione con l'Associazione Giovani al Porto.

Art. 4. Utilizzo.

L'autogestione e l'utilizzo sono limitati agli spazi e alle dotazioni indicati ed è circoscritto ai giorni e agli orari concordati tra il Comune di Lazise e l'Associazione Giovani al Porto.

Gli spazi sono utilizzati come Aula Studio e possono rientrare nelle altre attività previste dalle finalità statutarie dell'Associazione.

È ammesso l'utilizzo di computer portatili e altri dispositivi di proprietà dei fruitori se giustificato da ragioni di studio.

Art. 5. Pulizia.

Le pulizie generali sono garantite dall'Amministrazione.

I membri dell'associazione promuovono la tutela dell'Ambiente attuando la raccolta differenziata tramite l'utilizzo di diversi contenitori dedicati ed il decoro ed ordine della struttura messa a disposizione.

Art. 6. Attività svolta dai gestori/utilizzatori. Responsabilità.

Per potere accedere allo spazio, i fruitori dovranno avere dai 14 anni in su previa autorizzazione dei genitori per i minorenni e sottoscrivere preventivamente il presente regolamento con conseguente accettazione incondizionata dello stesso.

Per accedere allo spazio è auspicabile che i fruitori, prenotino la postazione per gli orari desiderati tramite un sito messo a disposizione dell'Associazione, indicando le loro generalità e i loro contatti. La prenotazione determina l'accettazione del regolamento e dei protocolli integrativi dello stesso.

Tutti i fruitori collaborano nell'autogestione dello spazio per il periodo in cui vi sono presenti, assumendo gli obblighi descritti nel presente regolamento.

In particolare, durante la loro presenza, i fruitori sono individualmente responsabili del corretto utilizzo dello spazio e delle dotazioni. Inoltre rispondono dell'adeguatezza del loro comportamento. I fruitori sono singolarmente impegnati e obbligati a lasciare lo spazio nella medesima condizione in cui lo hanno trovato, con particolare riferimento alla pulizia e al riordino delle postazioni e delle dotazioni utilizzate per lo studio.

Ciascun utilizzatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente per iscritto, tramite la e-mail ufficiale dell'Associazione, qualsiasi violazione del presente regolamento, fornendo tutti gli elementi a sua conoscenza.

Qualora si verificassero violazioni del presente regolamento, i responsabili dell'associazione in accordo con l'amministrazione comunale si riserva, di sospendere temporaneamente dall'utilizzo della sala i

soggetti inadempienti o nei casi più gravi di non garantirne più l'accesso.

Qualora gli utilizzatori causassero danni alla strumentazione in dotazione, questi saranno chiamati a pagare una somma di denaro a titolo di risarcimento da determinare in relazione all'entità del danno. L'associazione non svolgendo alcuna attività di custodia ma di co-gestione con l'amministrazione, non risponde, a nessun titolo, per furti e/o smarrimenti di oggetti e/o denaro introdotti nell'Aula Studio, lasciati sia incustoditi in tutti gli ambienti dell'Aula Studio.

Art. 7. Attività svolta dalla Associazione.

L'associazione si accolla in più, rispetto agli altri utilizzatori di mantenere puliti e in ordine gli spazi di custodirne le chiavi.

I membri del Consiglio Direttivo potranno, sulla base della loro disponibilità, presentarsi in Aula Studio per garantire il rispetto delle regole descritte in questo regolamento e consentire agli utilizzatori di associarsi, qualora ne manifestino la volontà.

Art. 8. Responsabilità.

L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per quanto possa succedere in conseguenza dell'attività prevista nel presente regolamento.

L'Amministrazione comunale da atto che il proprio broker, interpellato a riguardo, ritiene che le attuali assicurazioni del Comune coprano eventuali danni a terzi la cui responsabilità possa essere riconducibile all'ente, in qualità di proprietario del fabbricato.

In caso si verifichi quanto previsto nei due commi precedenti, l'Amministrazione Comunale denuncerà l'episodio alla Compagnia Assicurativa.

Art. 9. Proposte da parte dei fruitori dell'aula studio.

Il singolo utilizzatore ha facoltà di effettuare proposte e/o segnalazioni al Comune o al Consiglio Direttivo per migliorare il servizio Aula Studio tramite il suo Presidente oppure scrivendo una e-mail a ass.giovanialporto@gmail.com.

Art. 10. Rinvio al progetto e agli atti successivi per: durata dell'autogestione, giorni e orari di apertura degli spazi autogestiti

Si rinvia al Progetto "Progetto Aula Studio" e agli atti che verranno successivamente adottati dall'Amministrazione e/o concordati con l'associazione Giovani al Porto per quanto riguarda in particolare:

- la durata dell'autogestione,
- l'indicazione dei giorni e orari di apertura degli spazi autogestiti,
- l'individuazione del referente del progetto e del gruppo promotore.

Detto rinvio si pone come necessario trattandosi di aspetti che possono cambiare nel tempo tenendo conto della "domanda" dell'utenza e della valutazione degli interessi pubblici da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 8 Finalità del regolamento - insussistenza di rapporti economici tra amministrazione e gestori / utilizzatori della sala studio

Il progetto disciplinato dal presente regolamento intende soddisfare principalmente due interessi che l'Amministrazione Comunale ritiene meritevoli di tutela e cioè l'interesse pubblico alla massima utilizzazione degli spazi pubblici per la soddisfazione di bisogni individuali e collettivi rileva l'interesse della collettività e dei singoli di disporre di uno spazio idoneo per svolgere attività di studio, con conseguente crescita scolastica e formativa.

La realizzazione di entrambi questi interessi giustifica, da un lato i maggiori oneri che l'Amministrazione Comunale assume in termini di utenze (principalmente luce e riscaldamento), dall'altro gli obblighi di autogestione posti a carico dei fruitori/gestori della sala studio.

Gli oneri e gli obblighi descritti compensano integralmente l'impegno profuso dall'Amministrazione

Comunale e dai gestori/utilizzatori della sala studio ed escludono rapporti economici tra gli stessi. Pertanto il Comune non ha titolo di percepire un canone per l'utilizzo temporaneo del bene pubblico e i gestori/fruitori non maturano pretese economiche di alcun genere (compensi, contributi, ecc.).

Art. 11. Protocolli integrativi.

I protocolli adottati ad integrazione del presente regolamento fanno parte integrante dello stesso e devono essere osservati con la stessa diligenza.

Art. 12. Archiviazione.

Una copia firmata del regolamento, dei protocolli integrativi e di ogni loro modificazione verrà archiviata dal Comune di Lazise e nel libro Atti dell'Aula Studio tenuto dal Segretario dell'Associazione.

Art. 13. Disciplina Giuridica.

Per quanto non previsto o diversamente disposto valgono le norme di legge statale e regionale.